

così vicino così lontano macer/azione atto VIII omaggio a domenico modugno

Pur nella difficoltà della crisi economica del nostro paese, questo piccolo festival si pone come obiettivo la centralità della fantasia e della creatività. Il mezzo del teatro della comunità offre ad ogni cittadino la possibilità di esprimersi e di affermarsi come essere umano e individuo connesso ad altri individui, che come lui amano, vivono, soffrono e gioiscono. Non è mai troppo tardi, nè

troppo presto per prendere in mano sè stessi e cercare l'incontro sincero con l'altro.

Così vicino così lontano Macer/azione atto VIII è dedicato a Domenico Modugno, icona forte, romantica, ideale dell'immaginario collettivo italiano. Chi non ricorda "Volare"? Immagine positiva dell'Italia nel mondo. Attore, cantante, compositore, artista a tutto tondo ma anche,

pochi lo ricordano, voce dei più deboli. Nell'ultima parte della sua vita, costretto dalla malattia sulla sedia a rotelle, generoso trascinatore dei diritti dei disabili con innumerevoli mozioni e interventi da deputato e azioni concrete nelle strade e piazze italiane.

L'immagine simbolo del Festival del teatro della comunità è il quadro di Gennadij Gogoljuk "Samara, granchi rossi" donato dall'artista al Comune di Macerata e che tutti possono ammirare nel foyer del Teatro Lauro Rossi. Un quadro realizzato sulla scena durante il Teatro della comunità del 2008.

DOMENICA 5 DICEMBRE
ORE 18.00
BIBLIOTECA
MOZZI BORGETTI
MACERATA

Piazza Vittorio Veneto, 2
T 0733 256360 - 359

Proiezione del film tv
TRE VOLTE IL MONDO
scritto e diretto da **Nicola Telesca**
con **Marco Di Stefano, Anna Jimaskaya, Giulia Di Quilio, Gianni Franco, Harold Bradley, Francesco Maccarinelli e Tanya Khabarova** / prodotto da **Marco Foresi** / direzione artistica e fotografia **Italo Pesce Delfino** / montaggio **Anis Nassif**
Anteprima per gentile concessione di Cinquestelle TV.

Andrea è un giornalista di un piccolo giornale, frustrato dalle continue insoddisfazioni lavorative e da una vita

sentimentale piuttosto fallimentare. Giada, la sua ex donna, medico di un piccolo ospedale scopre casualmente in archivio la cartella clinica di un bimbo nato molti anni prima, con una strana malformazione genetica. La curiosità spinge Andrea a chiedere informazioni e ad andare in fondo alla vicenda. Scoprire l'esistenza di quell'uomo e documentarla sarebbe una svolta determinante per la sua piatta carriera. Fare quello scoop è per Andrea ormai un "chiodo fisso".

Dopo assillanti richieste alla ex, riesce finalmente conoscere il posto dove è nato il bambino, ora abitato dalla sorella: del ragazzo pare non esserci nessuna traccia. Il giornalista guadagna la fiducia della donna, tanto da arrivare ad avere una storia



con lei, che gli permetterà di avvicinarsi lentamente alla verità, custodita gelosamente per tanti anni. Ma non tutto andrà come previsto...

Nicola Telesca
regista e sceneggiatore:
2006 universi paralleli;
2007 cuore nero;
2008 fuori e dentro di me;
2009 il suono del tempo

(lungometraggio, in lavorazione);
2010 tre volte il mondo, serie tv

Per informazioni:
Cinquestelle TV
Via Alberto Cadlolo, 90
00136 Roma (RM)
T 06 35340534 F 06 35428280
segreteria@cinquestellev.it

SABATO 11 DICEMBRE
ORE 21.00
TEATRO LAURO ROSSI
MACERATA

TEATRO DELLA COMUNITÀ
Un progetto di **Marco Di Stefano** e **Tanya Khabarova**
Musiche di **Antonio Ferdinando Di Stefano** e **Sebastiano Sacchetti**
Con la partecipazione di **Francesca Tasini** e **Pia Mora**

"Le stelle nascono negli occhi delle donne, brillano nel sorriso, si spengono nel pianto".
Matteo Giuliano, un attore del Teatro della comunità.

15 giorni per uno spettacolo scritto, diretto e interpretato dai cittadini.
Questa ottava esperienza di Teatro della comunità ci

sorprende per l'entusiasmo e il calore maturato e cresciuto anno dopo anno. I tagli economici alla cultura in Italia hanno toccato anche il nostro piccolo festival obbligandoci a tener duro e ad andare avanti non contro tutti, ma con tutti. Infatti la cultura è un bene prezioso e volano delle idee e dello sviluppo della nostra società. Questa esperienza di teatro civile e sociale è diventata per noi una ragione di vita. L'utilità di tutto questo è sotto gli occhi di chiunque voglia guardare lo sviluppo creativo che molte persone hanno avuto attraverso il linguaggio del teatro. Le 70 produzioni di Teatro della comunità in 18 paesi del mondo, a partire dal Festival di Amandola del 1984, lo testimoniano.

Marco Di Stefano
e **Tanya Khabarova**

Lu specchii
Me sò specchiato a lu specchii, lu specchii mi a ditto, come si brutto, ji sò ditto, si bello tu. Da quillu jurnu no me so specchiato più
Mario Squarcia, attore del Teatro della comunità di Amandola.

In fase di allestimento il sito www.teatrodellacomunita.it



Tanya Khabarova in "Reflection"



Teatro della comunità di Casilda (Rosario, Argentina)

SABATO 11 DICEMBRE
ORE 21.00
TEATRO LAURO ROSSI
MACERATA

"Ti sei arreso Bach?"
"Certo che no, Mozart."

A disposizione del pubblico il libro **IL PROGETTO DI BACH E MOZART**. Il progetto di Bach e Mozart è la storia di due uomini nati in una clinica psichiatrica che hanno arbitrariamente preso i nomi di Bach e Mozart e che da anni hanno dedicato la loro vita alla realizzazione di un folle e metafisico progetto: Bach, da sempre costretto in una sedia a rotelle, vuole trasformarsi in un dio, Mozart vuole trasformarsi in una donna, per poi volare insieme in cielo. È l'impossibilità di realizzare un simile sogno e l'ostinazione con la quale i due uomini



lo perseguono a destare l'interesse dei medici e a creare una fortissima tensione che culminerà in un doppio finale a sorpresa. Il progetto di Bach e Mozart è un testo teatrale sulla ribellione, ultima e insopprimibile risposta per ogni uomo che voglia, anche in condizioni disperate, cambiare la condizione della propria vita. Rappresentato per la prima volta nel giugno 2004 al Teatro Vascello di Roma, lo spettacolo,

negli ultimi anni, è stato invitato in diversi festival e rassegne riscuotendo ovunque grande successo. Completano il volume due ricordi, di Rosalba Ruggeri e Donatella Massimilla e alcune note critiche e biografiche.

Sin dai suoi anni giovanili, parallelamente agli studi classici e alla successiva laurea in filosofia, Adriano Vianello, mosso da infinita entusiasmata passione per il teatro, ha concepito e diretto una serie di opere come *Lotta tra Carnevale e Quaresima* e *Tunnel* rappresentate nella natia Venezia. Una volta spostatosi, dalla fine degli anni Ottanta, a Torino e poi a Roma per diventare stimato autore di testi di trasmissioni televisive Jol per Luciano Rispoli, Jocelyn, Michele Guardì, Claudio Amendola e Pippo Baudo, la sua vena di autore teatrale è giunta ad eccellenti

e riconosciuti risultati in opere come *Guerra in tempo di pace*, *Came di struzzo*, *Internautilus*, *Carlotta's way*, *Ultima fermata Mestre*, *Cesare Lombroso o il corpo come principio morale ed Heroides* (da Ovidio, Taormina 1997), *Reincarnazioni* (regia Tanya Khabarova, con Marco Di Stefano, musiche dal vivo Luca Proietti). La sua più matura realizzazione, *Il progetto di Bach e Mozart* (regia Adriano Vianello e Donatella Massimilla, con Romeo Martel, Marco Di Stefano e Tanya Khabarova, musiche di Antonio Ferdinando Di Stefano), gli è valsa la vittoria ex-aequo del "Premio IDI" nel 1996.

Adriano Vianello, autore recentemente scomparso al quale è stata dedicata l'edizione 2009 del festival "Così vicino così lontano".

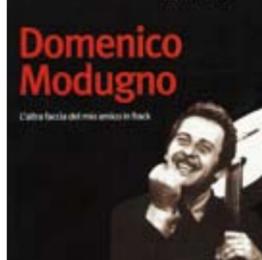
Il volume è attualmente disponibile in tutte le librerie e su Facebook.

DOMENICA 12 DICEMBRE
ORE 18.00
BIBLIOTECA
MOZZI BORGETTI
MACERATA

Piazza Vittorio Veneto, 2
T 0733 256360 - 359

Pia Mora legge brani tratti da "Pagli Pazzi" di Ananda Devi tradotto da **Cristina Schiavone**.

DOMENICO MODUGNO.
L'ALTRA FACCIA DEL MIO AMICO IN FRACK
di **Bruno Pantano**
Presentazione libro
Sarà presente l'autore.



L'autore, facilitato dal profondo rapporto di amicizia con il Mimino nazionale, ha saputo raccontare un Modugno inedito, narrando vicende spesso brillanti, a volte grottesche o profondamente drammatiche. Il libro ripercorre tutte le fasi della vita di Mister Volare: dal giovane Mimino che per inseguire il successo scappa dal suo paese e per mantenersi canta nelle trattorie del Nord Italia, al

Modugno che frequenta il Centro Sperimentale di Cinematografia, partecipa ai concorsi radiofonici, debutta in teatro, si afferma come cantautore, vince il festival di Sanremo, incontra il successo internazionale. E poi ancora Modugno che, in special modo dopo la malattia che lo aveva colpito, volle intraprendere quell'impegno politico e sociale che lo portò a farsi protagonista di eclatanti battaglie politiche sui manicomi, la malasanità e la corruzione politico-amministrativa. È un libro dallo svolgimento intrigante ed estremamente piacevole che, oltre a svelare moltissimi retroscena sconosciuti della vita del grande artista, ne fa altresì emergere il notevolissimo - a volte ingiustamente dimenticato - impeto battagliero in difesa dei più deboli.



Bruno Pantano, esperto in comunicazione politica e appassionato di musica, è presidente dell'Associazione Internazionale Volare, fondata insieme a Modugno, che si occupa di problematiche giuridiche e giudiziarie inerenti alla disabilità.

I2



Domenico Modugno

"Galleggiando dolcemente e lasciandosi cullare se ne scende lentamente sotto i ponti verso il mare verso il mare se ne va chi mai sarà, chi mai sarà quell' uomo in frack.

Adieu adieu adieu adieu
addio al mondo
ai ricordi del passato
ad un sogno mai sognato
ad un attimo d' amore
che mai più ritornerà."



di Gitò (Giorgio Tolomei)



Pia Mora, cantante e attrice

così vicino così lontano macer/azione atto VIII omaggio a domenico modugno

Ingresso libero
Prenotazioni:
Biglietteria dei Teatri
Piazza Mazzini
T 0733 230735 / 233508

Direzione artistica:
Marco Di Stefano
e **Tanya Khabarova**
Teatro della Luna /
T 348 3305520 /
www.itifestival.org /
info@itifestival.org

Collaborazione: **Pia Mora**,
Maria Perillo,
Direzione tecnica,
installazioni video, luci e audio:
Alessandro Bianchi
Ufficio stampa:
Comune di Macerata
Organizzazione:
Anmic Macerata - Anna Menghi

Grazie alle Compagnie Teatrali Riunite per l'inserimento del Teatro della Comunità nell'ambito della Rassegna teatrale Perugini.

Un ringraziamento speciale a Giorgio Rossi e a tutto il personale dell' Hotel "I colli" / Macerata

Patrocini:
Comune di Macerata /
Provincia di Macerata /
Fondazione Carima /
Università degli Studi di Macerata /
Accademia delle Belle Arti /
ITI Incontro Teatro Internazionale /
FAND /
Anffas /
AVULSS /
I Nuovi Amici Compagnie Teatrali Riunite /
Il Glomere

così vicino così lontano
macer/azione atto VIII
5/II/12 dicembre 2010
omaggio a domenico modugno



05/12

II/12

12/12